Italiano

1 Premesse

2 Norme di sicurezza

3 Caratteristiche generali

4 Installazione

5 Note per l'utente

1.1 GLOSSARIO E ABBREVIAZIONI

Nel paragrafo sono elencati i termini non comuni, o comunque con significato diverso da quello comune, e le abbreviazioni utilizzate nel testo.

Questi, i termini non comuni:

- ZONA D'INTERVENTO zona che circoscrive l'area in cui si esegue l'installazione e dove la presenza di una persona esposta costituisce un rischio per la sicurezza e la salute della persona stessa (Allegato I, 1.1.1 Direttiva 89/392/CEE);
- PERSONA ESPOSTA qualsiasi persona che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa (Allegato I, 1.1.1 - Direttiva 89/392/CEE);
- INSTALLATORE persona incaricata di installare, far funzionare, regolare, eseguire la manutenzione, pulire, riparare e trasportare il dispositivo (Allegato I, 1.1.1 - Direttiva 89/392/CEE);
- PERICOLO RESIDUO pericolo che non è stato possibile eliminare o sufficientemente ridurre attraverso la progettazione.

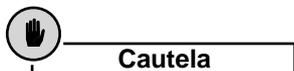
Queste invece le abbreviazioni:

- Cap. = Capitolo
- Par. = Paragrafo
- Pag. = Pagina
- Tab. = Tabella
- Min. = Minimo
- Max. = Massimo
- Fig. = Figura

1.2 Pittogrammi redazionali

Attenzione

Le indicazioni precedute da questo simbolo contengono informazioni, prescrizioni o procedure che se non eseguite correttamente possono causare lesioni, morte o rischi a lungo termine per la salute delle persone e per l'ambiente.

Cautela

Le indicazioni precedute da questo simbolo contengono procedure o pratiche che, se non eseguite correttamente, possono causare gravi danni alla macchina o al prodotto.

Informazioni

Le indicazioni precedute da questo simbolo contengono informazioni su qualsiasi soggetto di particolare importanza: il loro mancato rispetto può comportare la perdita della garanzia contrattuale.

Italiano

2.1 NORME DI SICUREZZA GENERALI

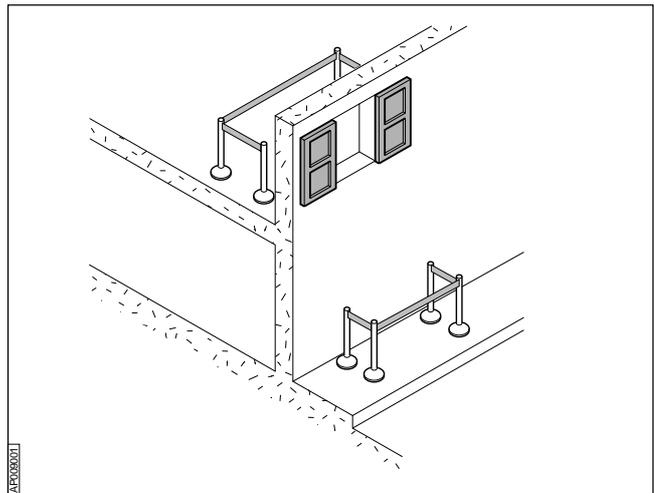
Prima di eseguire qualsiasi operazione, l'installatore deve aver letto scrupolosamente tutte le informazioni riportate su questo manuale. In particolare deve rigorosamente rispettare tutte le informazioni relative alla sicurezza di seguito elencate:

- Delimitare con transenne la zona di intervento per evitare l'accesso a persone estranee. Se l'installazione avvienne su infissi affacciati a marciapiedi o strade, occorre transennare l'area sottostante la zona di intervento, per evitare che cadute accidentali di oggetti feriscano i passanti.
- È assolutamente viatato lasciare incustodita la zona di intervento.
- La zona di intervento deve essere priva di ostacoli, bene illuminata e con pavimento non sdruciolevole.
- Utilizzare attrezzature a norma di legge e in ottimo stato.
- Scollegare l'alimentazione elettrica durante l'installazione e la manutenzione.
- Eseguire gli interventi come specificato dal costruttore.
- L'installatore deve verificare l'installazione e il corretto funzionamento dell'apparecchiatura.
- Terminata l'installazione, pulire accuratamente la zona di intervento, raccogliendo gli sfridi di lavorazione in contenitori per la raccolta differenziata di rifiuti.
- Si consiglia di effettuare periodicamente un collaudo per constatare il buon funzionamento dell'attuatore con frequenza non superiore ai 12 mesi.
- Utilizzare ricambi originali

2.2 REQUISITI DELL'INSTALLATORE

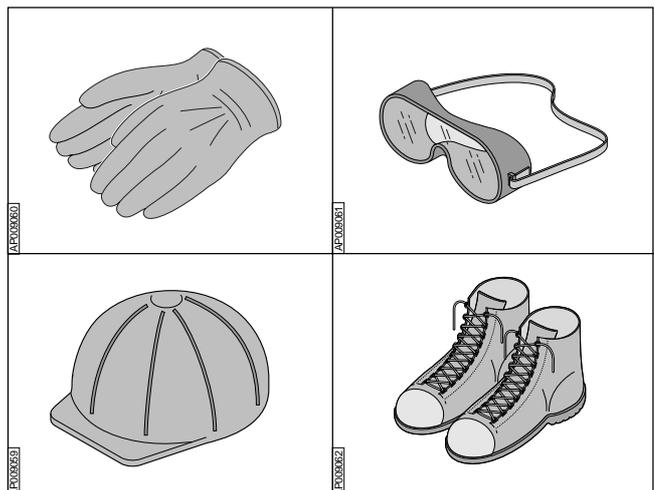
Si consiglia di far eseguire l'installazione dei prodotti Aprimatic da personale specializzato nel settore e che dia garanzie di adeguata competenza tecnica.
L'operatore dove assolutamente adottare i seguenti criteri:

- avere un comportamento vigile e coscienzioso, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e dell'ambiente.
- astenersi dall'eseguire qualsiasi operazione quando si è sotto l'influenza di farmaci o bevande che possono alterare o ridurre la prontezza di riflessi;

AP009001

2.3 ABBIGLIAMENTO

Per lavorare nel pieno rispetto delle norme di sicurezza occorre:

- indossare indumenti di protezione a norma di legge (scarpe antinfortunistiche, occhiali di protezione, guanti ed elmetto);
- durante tutte le operazioni di montaggio e regolazione, è obbligatorio indossare imbragature opportunamente ancorate ad elementi che garantiscano la tenuta nel caso di caduta accidentale dell'installatore;
- non indossare articoli di abbigliamento che possano impigliarsi (cravatte, bracciali, collane, ecc.).

AP009060 AP009061 AP009059 AP009062

2.4 USO PREVISTO

L'automazione ***BUONGIORNO*** è stata progettata per automatizzare movimento delle persiane a battente, mono anta o doppia anta, qualunque sia il materiale con cui esse sono realizzate (legno, alluminio, PVC), purché rientrino nei limiti dimensionali (superficie, larghezza, peso) vedi Tab. 3 par. 3.2.3.

Il funzionamento è gestito dalla centralina elettronica fornita e può essere con logica a "uomo presente", semi-automatica oppure a comando remoto via radio.
AVVERTENZA: Il funzionamento con logica semi-automatica o a comando remoto via radio deve essere gestito tramite l'utilizzo delle apparecchiature o dei dispositivi espressamente dedicati e realizzati da ***APRIMATIC*** per l'abbinamento con ***BUONGIORNO***. In tal caso sono previsti i collegamenti per l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza aggiuntiva (fotocellule, coste, ecc.) necessari per completare l'impianto.

Attenzione

- ***L' automazione BUONGIORNO non è compatibile per istallazioni in ambienti con atmosfera esplosiva.***
- ***È vietato utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli previsti o impropri.***
- ***È vietato manomettere o modificare il prodotto.***
- ***L' automazione BUONGIORNO non è compatibile prevista per l'installazione sotto l'azione della pioggia diretta.***

Cautela

L'attuatore non può essere considerato parte di sostegno o sicurezza della persiana; quest'ultima deve essere provvista di adeguati sistemi per il sostegno e la sicurezza della stessa.

3.1 DESCRIZIONE GENERALE

L'automazione è composta dai seguenti organi principali:

A - Motoriduttori elettromeccanici
Sono alimentati a 24 V c.c. dalla centralina **(B)** e trasmettono il moto ai bracci di spinta **(C, D,)**

B - Centralina elettronica
Mediante un trasformatore in essa integrato, converte la tensione a 230 V. c.a. in 24 V. c.c. idonea per il funzionamento dei motoriduttori **(A)**. Inoltre gestisce i ritardi d'anta, il controllo della corrente assorbita per il fine corsa e permette la connessione di eventuali dispositivi opzionali.

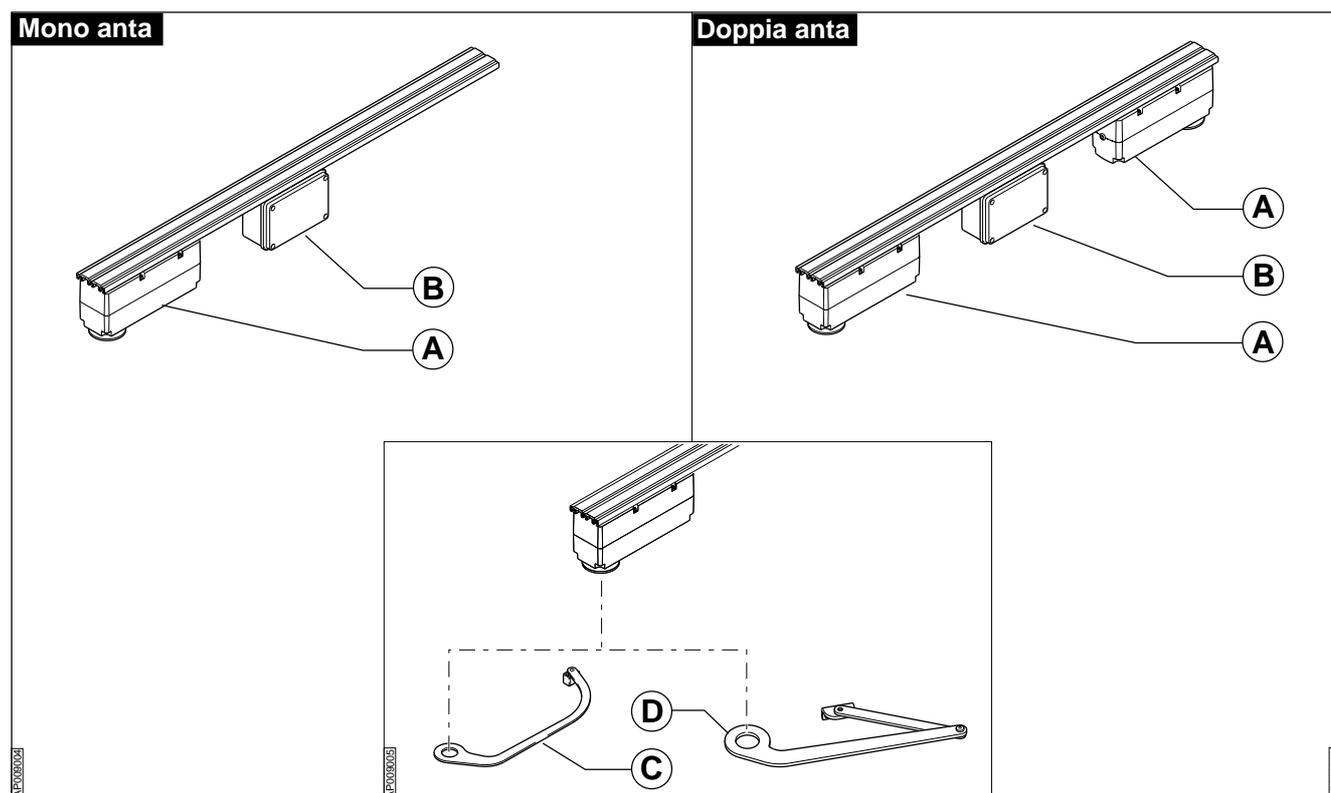
A seconda del tipo di persiana e del tipo di montaggio, APRIMATIC mette a disposizione le seguenti alternative:

C - Bracci curvi *(consultare listino Aprimatic S.p.A)*
Sono indicati per installazioni su ante che dispongono di una superfice piana, atta ad ospitare le guide di scorrimeto necessarie al funzionamento dei bracci stessi.

D - Leve a compasso *(consultare listino Aprimatic S.p.A)*
Sono indicate per installazioni su persiane che non dispongono di adeguate superfici pianeggianti o che per motivi strutturali non permettano il corretto montaggio dei bracci curvi **(C)**.

Mono anta

Doppia anta

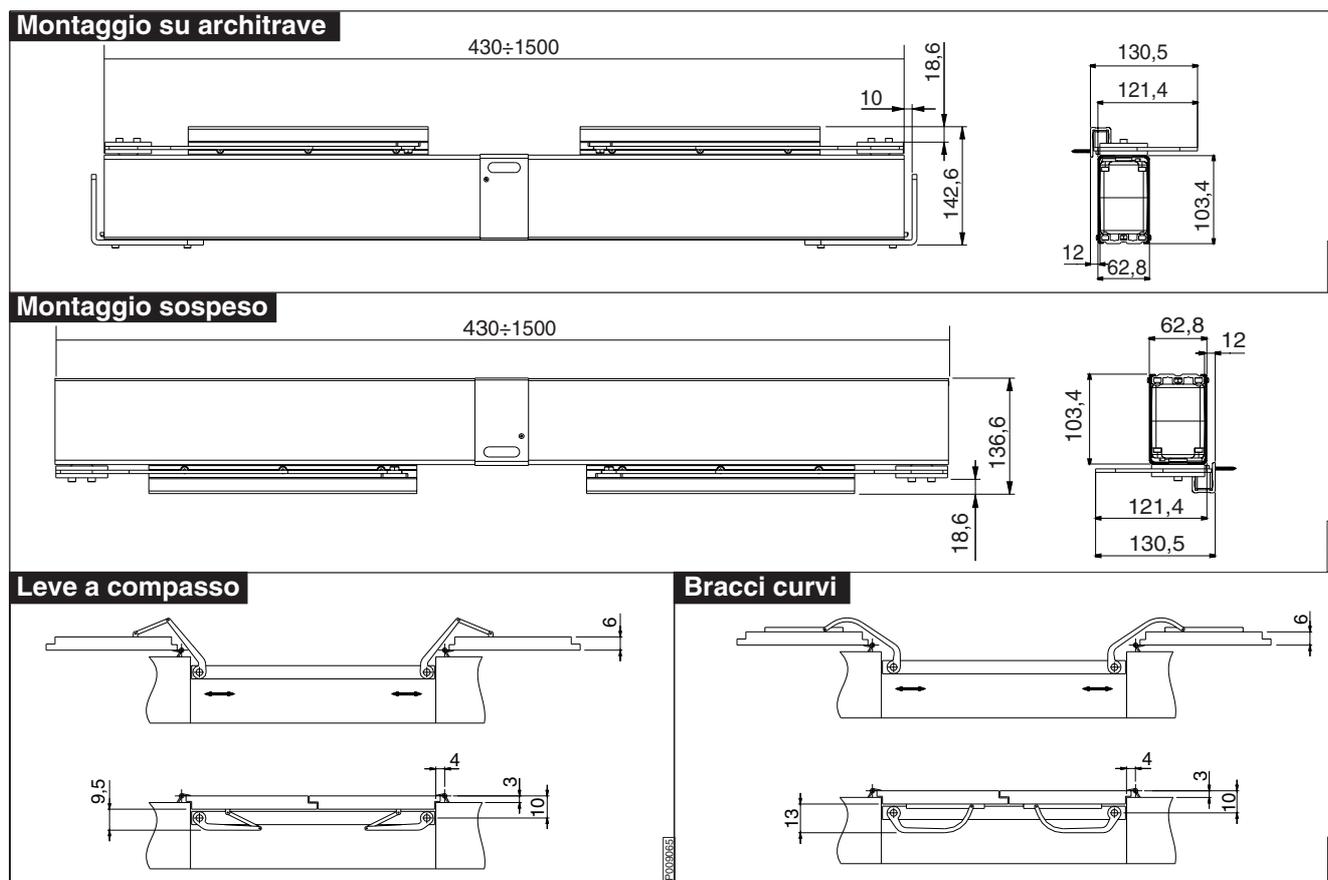
Italiano

3.2 CARATTERISTICHE TECNICHE

3.2.1 Dimensioni di ingombro

Montaggio su architrave

Montaggio sospeso

Leve a compasso

Bracci curvi

3.2.2 Dati tecnici

Tab. 1 Dati tecnici	
Alimentazione	230 V c.a.
Tensione motore	24 V c.c.
Potenza motore	4,2 W
Coppia motoriduttore	40 Nm
Velocità di manovra	180° in 18 sec.
Temperatura di funzionamento	-20°C ÷ +50°C

Tab. 2 Resistenza al vento		
Anta finestra	0,8 mq	vento costante 35 Km/h
Anta porta finestra	1,5 mq	vento costante 25 Km/h

3.2.3 Campo di impiego

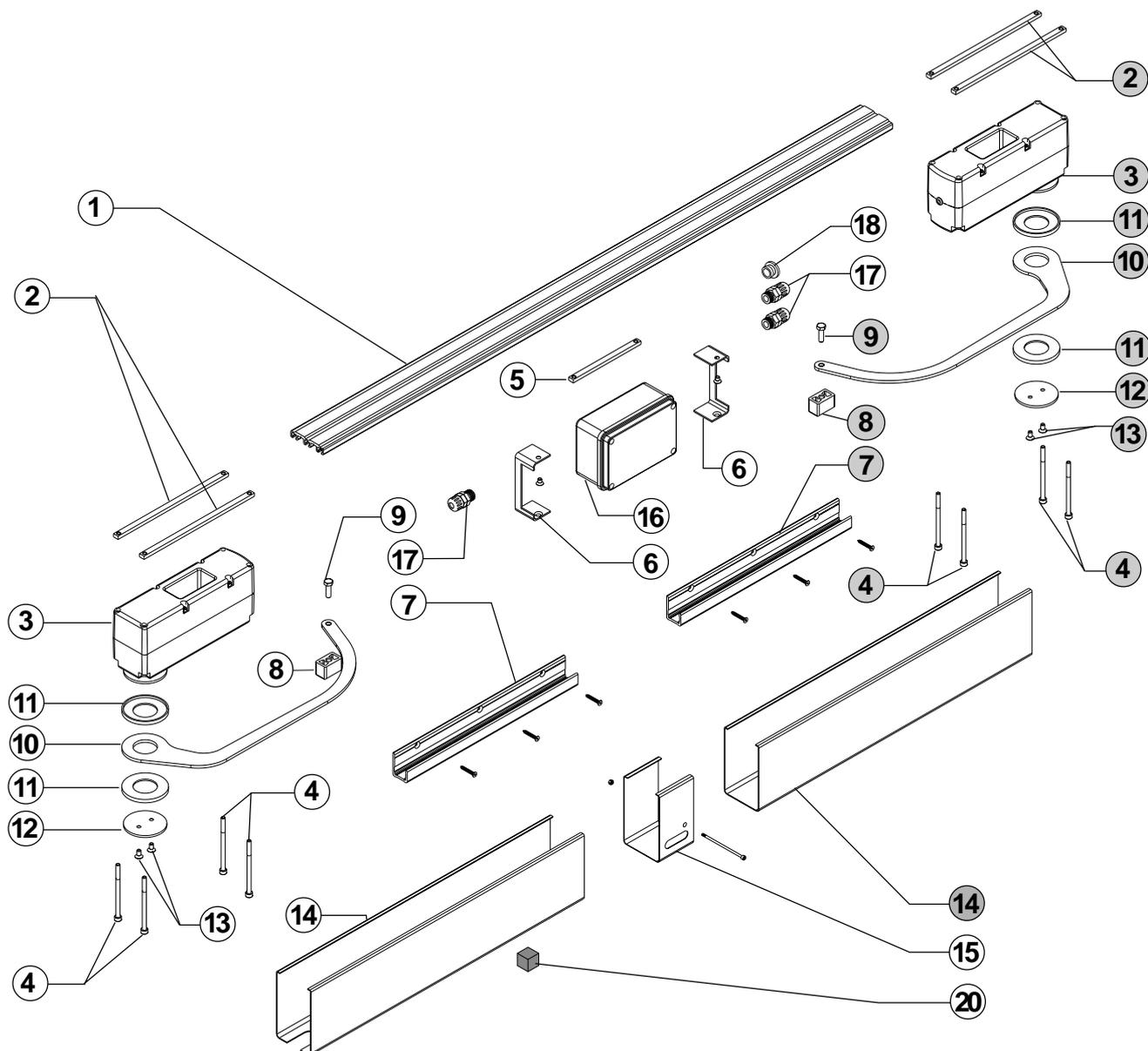
Tab. 3	LARGHEZZA VANO FINESTRA			SUPERFICIE ANTA	PESO ANTA
	Min.		Max.	Max.	Max.
1 ANTA	**43 cm.**	- Leva a scorrimento - Leva a compasso con apparecchiatura on board	80 cm.	1,8 m^2	80 Kg.
	32 cm.	- Leve a compasso senza apparecchiatura on board			
2 ANTE	**86 cm.**	- Leva a scorrimento	155 cm.	1,75 m^2 x 2	50 Kg. x 2
	64 cm.	- Leva a compasso con apparecchiatura on board			

3.3 OPERAZIONI PRELIMINARI

Aprire gli imballi con cautela e verificare la presenza dei seguenti componenti:

1) Traversa di supporto
2) Inserti per fissaggio motoriduttori
3) Motoriduttore
4) Viti per fissaggio motoriducturi
5) Inserto di fissaggio staffe supporto centralina
6) Staffe di supporto centralina e viti sfasate
7) Guide e viti auto filettanti per alluminio
8) Pattino
9) Vite a testa esagonale per il fissaggio pattino
10) Leva
11) Dischi in nylon frizione
12) Coperchio frizione
13) Viti a testa esagonale e rondelle per frizione
14) Carter in PVC
15) Carter centrale in acciaio con vite e dado
16) Centralina di comando
17) Pressacavo Pg 9
18) Tappo Pg 9
19) Vite
20) Dima 12x12x12

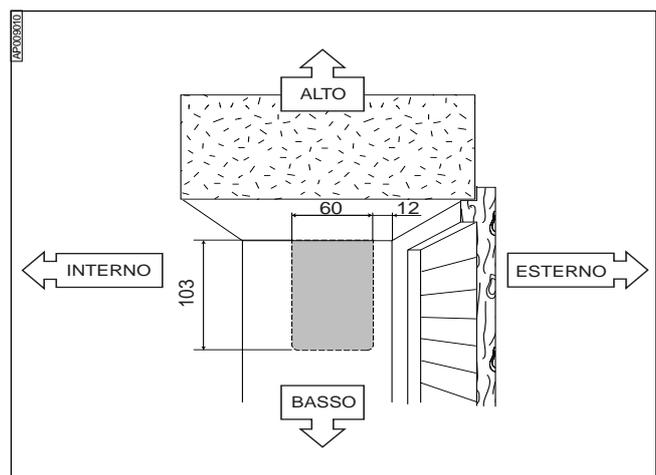
Solo per doppia anta

Italiano

3.3.1 Elenco dei materiali necessari al montaggio

- ❒ Seghetto da ferro
- ❒ Lima da ferro
- ❒ Trapano elettrico
- ❒ Punta da metallo ø 5 mm e ø 10 mm
- ❒ Punta da muro ø 8 mm
- ❒ Forbici da elettricista
- ❒ Cacciavite TC
- ❒ Pinze
- ❒ Chiave maschio esagonale 4 mm
- ❒ Chiave combinata mm 8 -10
- ❒ Cacciavite a taglio
- ❒ Cavo elettrico (vedi sezione “Collegamenti elettrici ”)
- ❒ N° 6 viti autofilettanti per fissaggio delle guide su ante in legno o PVC
- ❒ Tasselli ad espansione e viti a testa svasata piana 4,9x50 (max 8 pz cad.)

3.3.2 Verifiche della predisposizione impianto elettrico

I cavi elettrici di alimentazione di rete e di comando dovranno arrivare all’ attuatore indifferentemente dalla parte destra o sinistra del vano finestra. Gli ingombri laterali dell’ automazione sono indicati nel disegno: l’uscita dei cavi della parte della finestra potrà essere compresa all’ interno di tale area (vedi par. 4.3).

Cautela

Prima di iniziare l’installazione del BUONGIORNO si consiglia di smontare gli accessori di chiusura e bloccaggio delle ante eventualmente già presenti sulle stesse; qualora si volessero mantenere, è indispensabile accertarsi che non impediscano il corretto funzionamento dell’automazione.

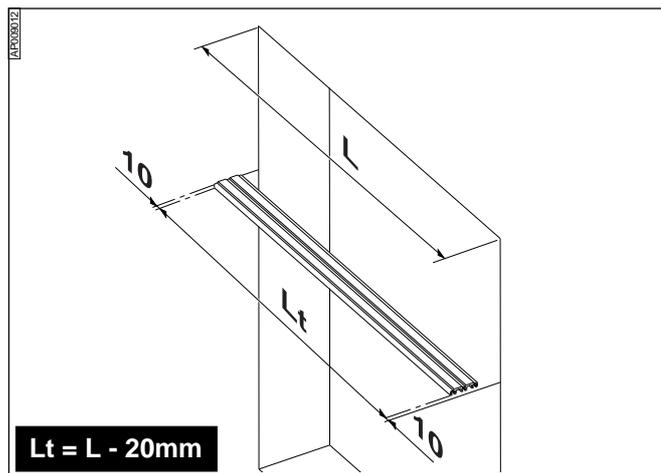
3.3.3 Controlli preliminari

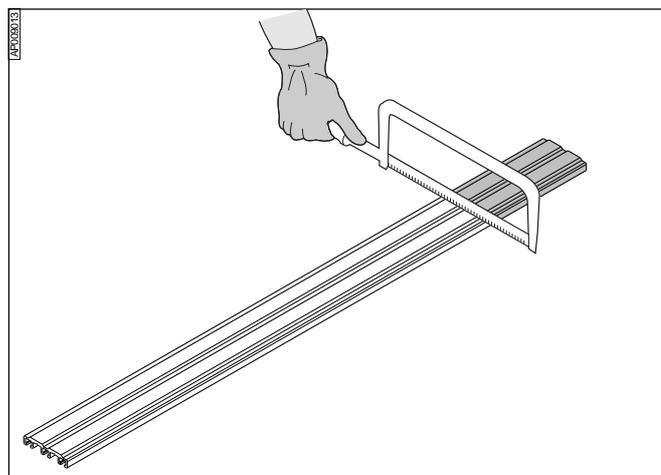
1. Eseguire un controllo delle ante, verificando che siano in buone condizioni e che non presentino rotture o danneggiamenti.
2. Controllare che il movimento delle ante sia uniforme e che le relative cerniere siano esenti da giochi.
3. Verificare che le ante siano “a piombo” (perfettamente stabili in qualsiasi punto della rotazione); controllare, ad ante completamente chiuse, che queste combacino uniformemente per tutta la loro altezza. Nel caso di anta unica, questa deve combaciare con i lati del vano finestra su cui è montata.
4. Verificare, con un dinamometro, che lo sforzo misurato in punta d’ anta, non superi i 25 N (2,5 kg). Diversamente, occorre riparare le cerniere in modo che le ante si possano muovere a mano con facilità, oppure, nella peggiore delle ipotesi, sostituirle.
5. Nel caso di montaggio con bracci curvi e guida a scorrimento, quest’ ultima deve essere fissata all’anta della persiana in modo che appoggi su di una superficie piana; eventualmente, modificare la persiana per realizzare una corretta zona di attacco per le guide. Qualora ciò non fosse possibile a causa della tipologia dell’anta, è possibile eseguire l’installazione del *BUONGIORNO* facendo uso delle staffe di supporto per il montaggio a sbalzo (cod. 62324000) che permettono di avere il punto di attacco delle leve sull’ anta, in prossimità del perimetro della stessa oppure utilizzando le leve a compasso (cod.626190000100/200).

4.1 MONTAGGIO SU ARCHITRAVE

- Misurare la larghezza del vano finestra in corrispondenza della parte superiore dello stesso e verificare la corretta lunghezza della traversa. La lunghezza della traversa deve essere tale da mantenere una distanza massima tra le estremità della stessa e le pareti verticali del vano finestra non superiore a 10 mm per lato.

AP009012

Lt = L - 20mm

- Se necessario, tagliare la traversa guida con un seghetto da ferro.

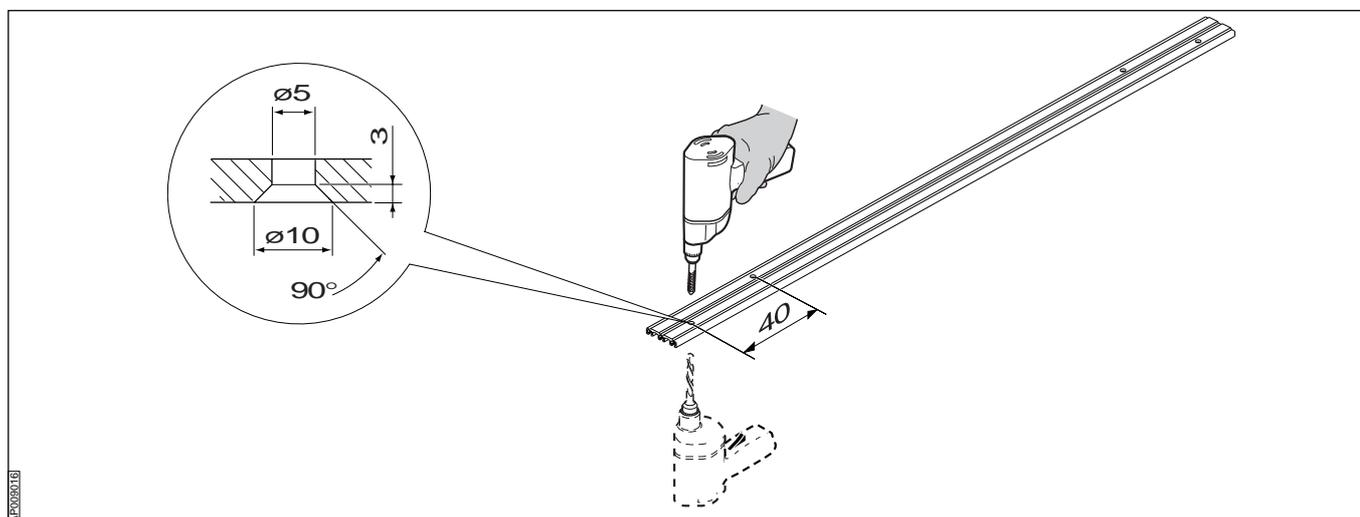
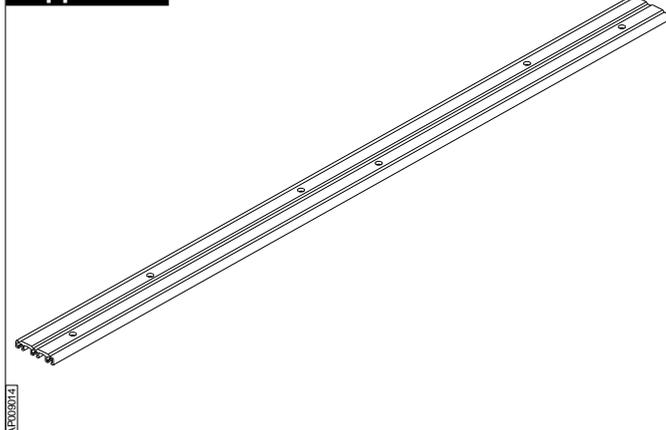
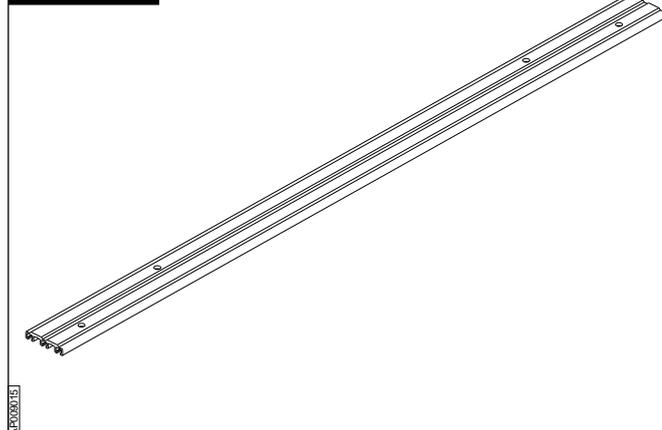
AP009013

- Forare la traversa come indicato in figura. Effettuare fori di ø 5 mm distanti l' uno dall' altro massimo 40 cm con svasatura a 90° profonda 3 mm. Per eseguire la svasatura, usare una punta ø 10.

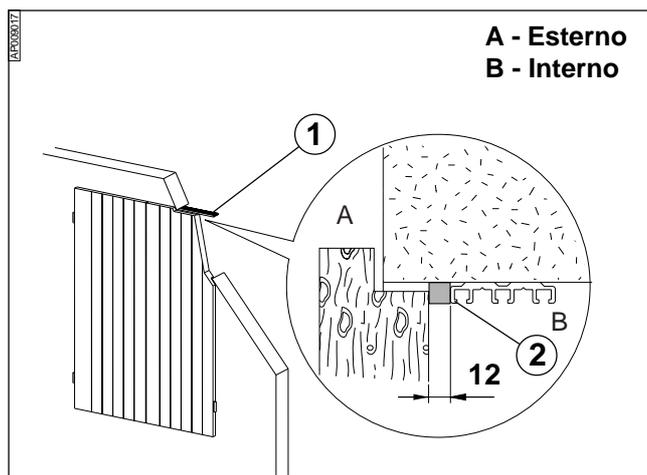
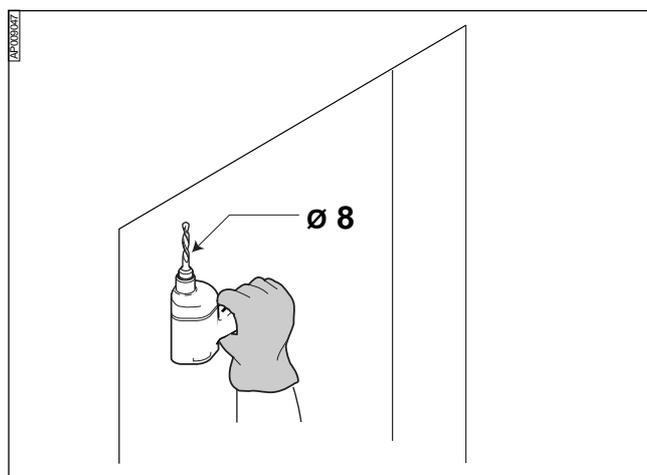
AP009016

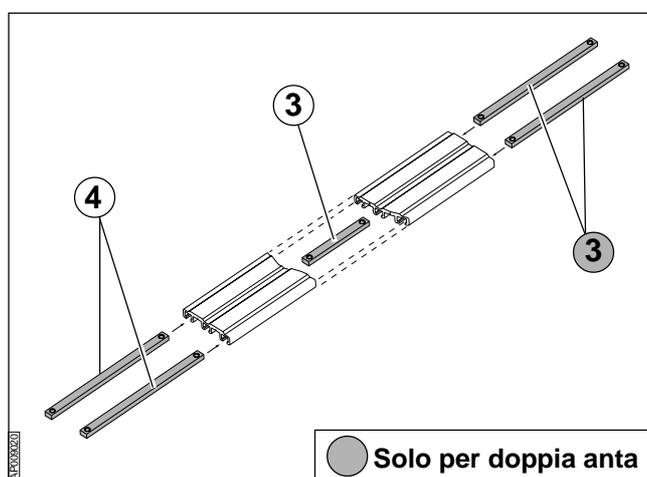
Mono anta

AP009015

Doppia anta

AP009014

- Ad ante chiuse, posizionare la traversa **(1)** all'architrave rispettando le quote indicate in figura (12 mm tra anta persiana e traversa) aiutandosi con il distanziale in alluminio **(2)** fornito come dima; segnare i punti nei quali forare il muro per inserire i tasselli di fissaggio.

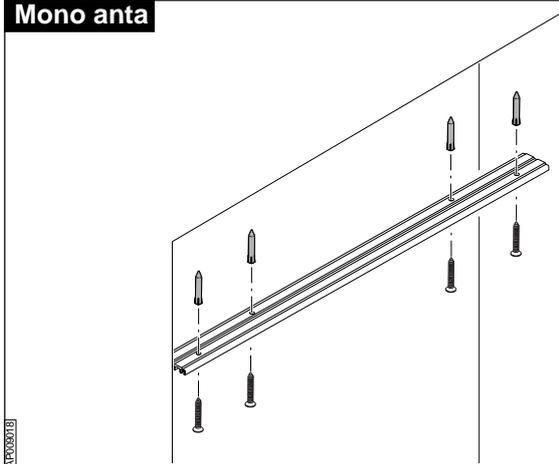
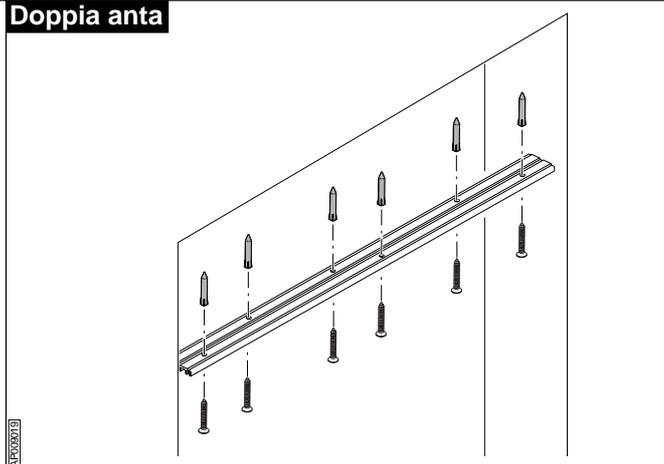
A - Esterno
B - Interno

- Forare l' architrave con punta ø 8 mm. (Per il fissaggio si consiglia di utilizzare tasselli ad espansione ø 8 mm., oppure altro purché garantisca un solido e sicuro fissaggio).

- Inserire nella guida centrale della traversa l'inserto **(3)** di 11cm per il fissaggio delle staffe supporto centralina. Nelle guide esterne inserire gli inserti di fissaggio motoriduttori **(4)**.
- Fissare la traversa all'architrave del vano finestra utilizzando viti a testa svasata piana 4,9x50 e tasselli a muro ø 8mm.

Solo per doppia anta

Cautela

Verificare scrupolosamente il fissaggio della traversa all'architrave; la qualità del fissaggio è essenziale per il corretto funzionamento dell'automazione.

Mono anta

Doppia anta

Italiano

4.1.1 Montaggio motoriduttore

A seconda del tipo di persiana, possono essere assemblati al motoriduttore **(1)** i seguenti tipi di leve:

≠ bracci curvi (forniti di serie);

③ leve a compasso (opzionali).

- Nel caso si adotti il braccio curvo **(2)**, assemblare quest'ultimo con il relativo pattino **(4)** mediante la vite **(5)** TE M6x20.

Informazioni

Il pattino (4) deve ruotare senza resistenza; si consiglia di portare la vite (5) a battuta, per poi allentarla di 1/4 di giro.

Cautela

Prestare particolare attenzione all'orientamento dei dischi *(6), (7)* ***e al senso di rotazione del braccio (destra o sinistra).***

Informazioni

Non avvitare completamente le viti frizione (8); questo permetterà di poter effettuare manovre manuali di regolazione; si dovranno comunque serrare a fondo terminata l'installazione.

- Chiudere le ante della persiana.
- Assemblare i motoriduttori alla traversa tramite le viti **(10)**TCCE M5x80. Prestare particolare attenzione all'orientamento dei motoriduttori che deve risultare come in figura.

Informazioni

Non avvitare completamente le viti di fissaggio (10), lasciando i motoriduttori liberi di scorrere lungo le guide.

1 6 2 3 7 9 8

AP009021

Bracci curvi

5 4 2

AP009022

Leve a compasso

3

AP009023

10 10

AP009024

Mono anta

ESTERNO

INTERNO

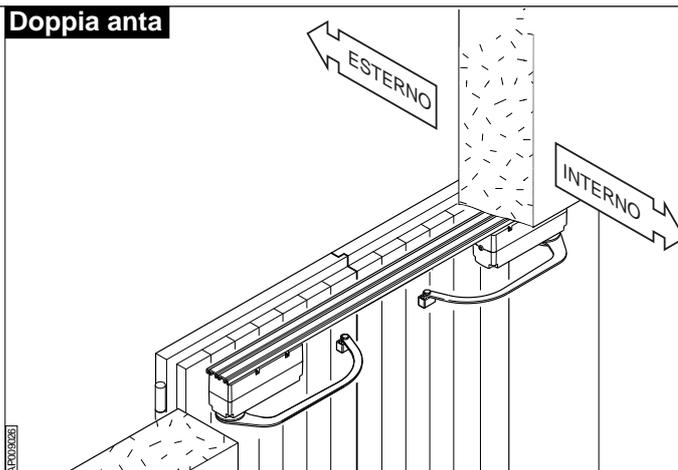
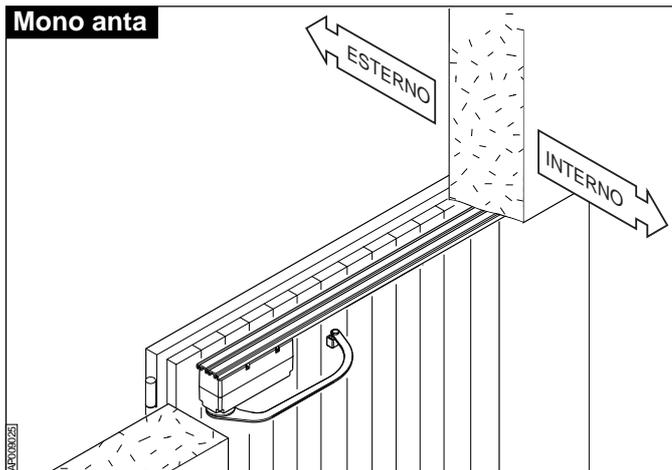
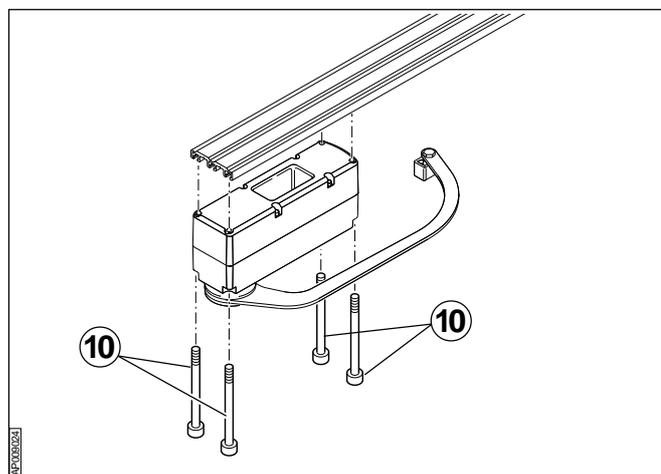
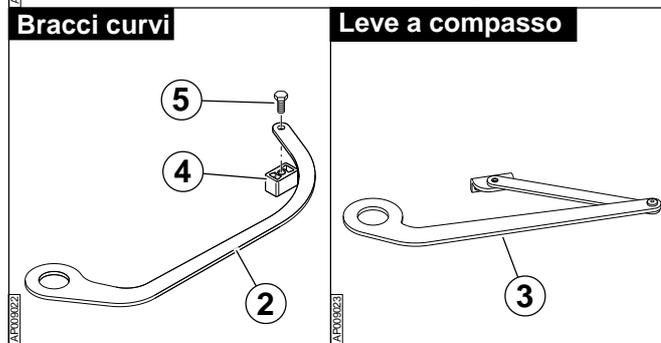
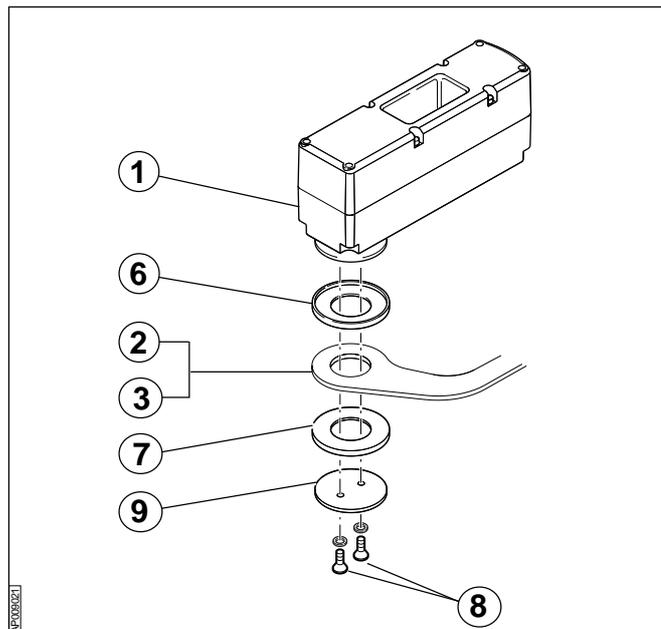
AP009025

Doppia anta

ESTERNO

INTERNO

AP009026

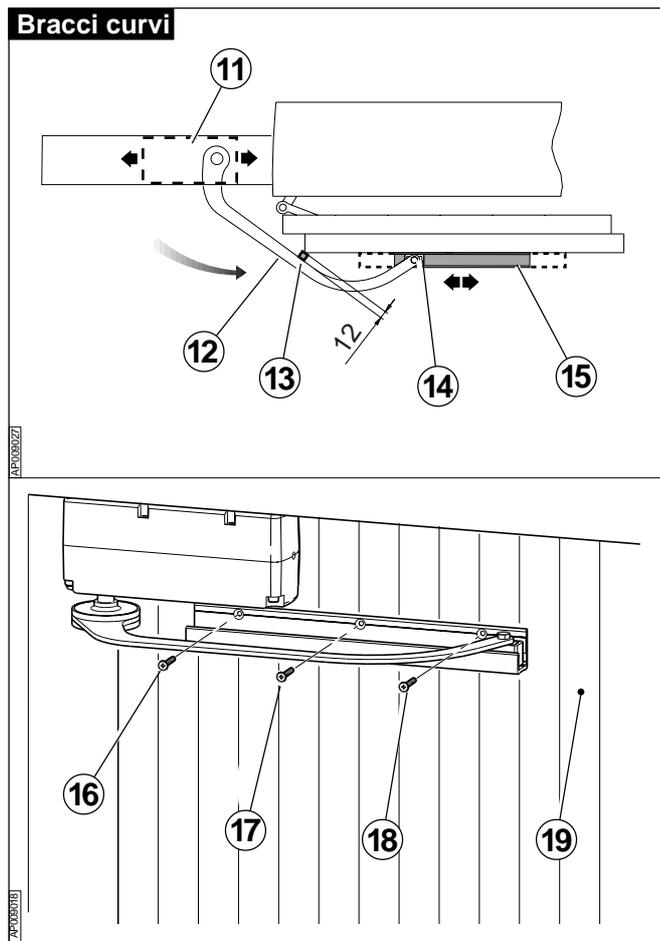
Italiano

4.1.2 Posizionamento motoriduttori

Con bracci curvi

Per ottenere la giusta posizione del motoriduttore **(11)** sulla traversa, procedere come segue:

- Aprire le ante.
- Ruotare manualmente il braccio **(12)** simulando l'apertura fino a quando il pattino **(14)** raggiunge la posizione sull'anta **(19)** in cui andrà fissata la guida di scorrimento **(15)**.
- Mantenendo tale posizione, fare scorrere in un senso o nell' altro il motoriduttore **(11)** lungo le guide della traversa per ottenere il corretto posizionamento del cinematismo. Dopo aver verificato che la distanza intercorrente tra lo spigolo dell' anta e la leva **(13)** sia sempre superiore a 12mm (distanza di sicurezza anti-taglio), utilizzando il blocchetto in alluminio 12x12 fornito in dotazione, serrare completamente le viti di fissaggio motoriduttore.
- Fissare la guida di scorrimento con la sola vite centrale **(17)** per verificare il corretto funzionamento dell'automazione simulando manualmente l'apertura dell'anta.
- Completare il montaggio avvitando le viti **(16)** e **(18)**.
- Ripetere l'operazione per il secondo motoriduttore (solo per versione doppia anta).

Bracci curvi

11 12 13 14 15 16 17 18 19

Con leve a compasso

Per ottenere la giusta posizione del motoriduttore **(20)** sulla traversa **(23)**, procedere come segue:

- Ad anta chiusa, il braccio fisso della leva (quello direttamente collegato al motore) deve essere parallelo alla traversa.
- Aprire l' anta.
- Simulare l' apertura manualmente portando l'attacco **(24)** a contatto con l'anta **(25)** e verificare che la distanza intercorrente tra lo spigolo dell' anta e la leva **(21)** sia sempre superiore a 12mm (distanza di sicurezza anti-taglio); utilizzare il blocchetto in alluminio 12x12 **(22)** fornito in dotazione.
- Dopo aver verificato la correttezza della posizione, fissare i motoriduttori alla traversa.
- Fissare la leva a compasso con le viti autofilettanti **(26)**.
- Ripetere l'operazione per il secondo moriduttore (solo per versione doppia anta).

Leve a compasso

20 21 22 23 24 25 26

Italiano

4.1.3 MONTAGGIO CENTRALINA ELETTRONICA

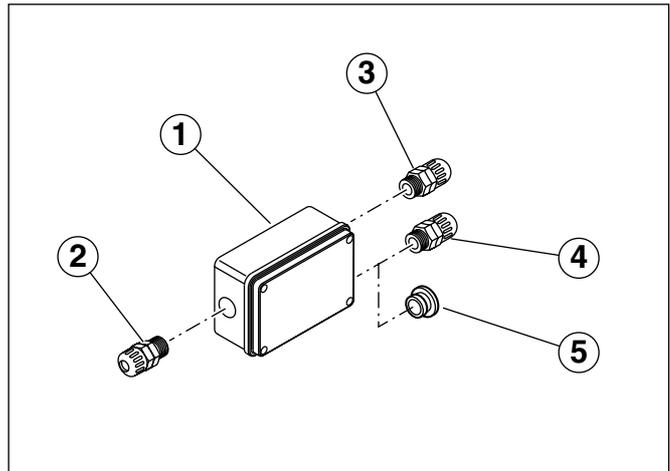
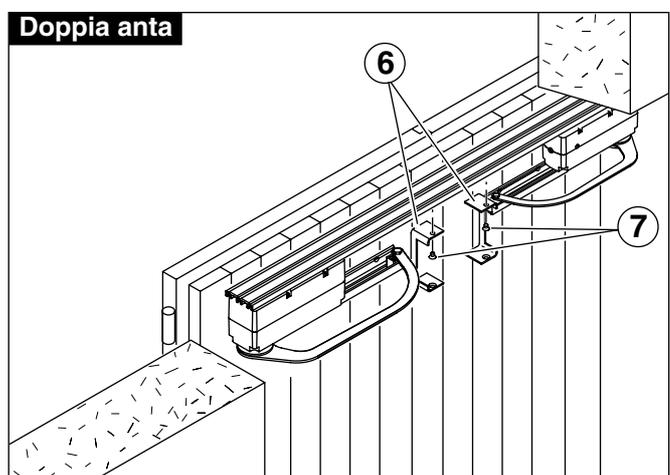
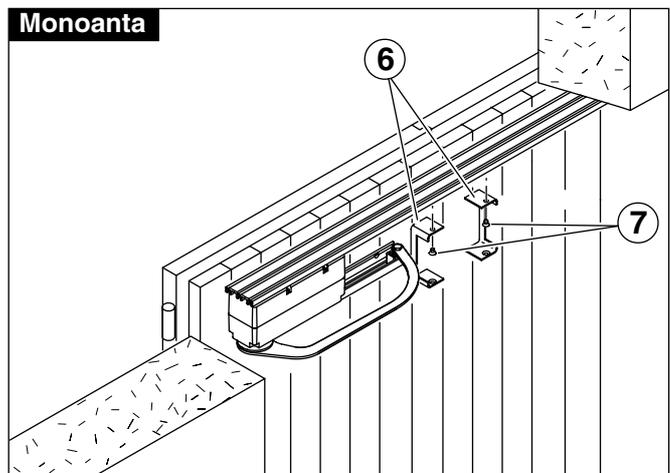
Prima di procedere all'installazione sulla traversa, allestire la scatola elettrica come segue:

- Montare i passacavo **(2)**, **(3)** e **(4)**.

Attenzione

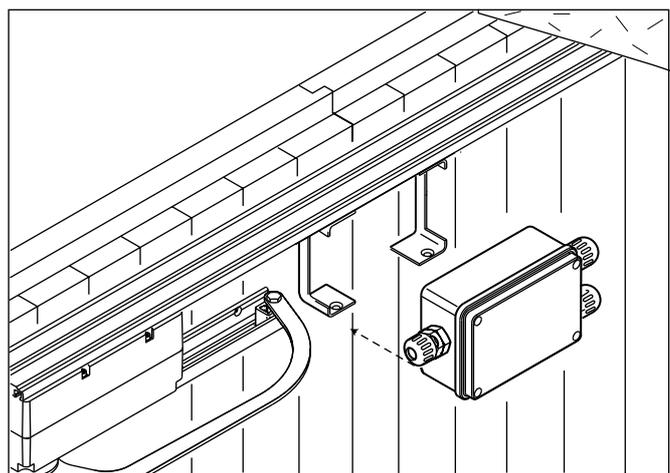
Chiudere il foro non utilizzato con l'apposito tappo (5) fornito in confezione.

- Fissare alla traversa le due staffe **(6)** utilizzando le due viti a testa svasata (**7**) M5x7 da avvitare all'inserto precedentemente inserito nella guida centrale della traversa.

Informazioni

Si consiglia di posizionare la scatola della centralina vicino ad uno dei 2 motoriduttori (o al motoriddutture nel caso di versione mono anta); accertarsi di non ostacolare il montaggio dell'eventuale elettroblocco (optional).

- Posizionare la scatola tra le due staffe in modo che sia accessibile dall'interno della stanza.

- Se previsto montare l'elettroblocco (vedi istruzioni specifiche).

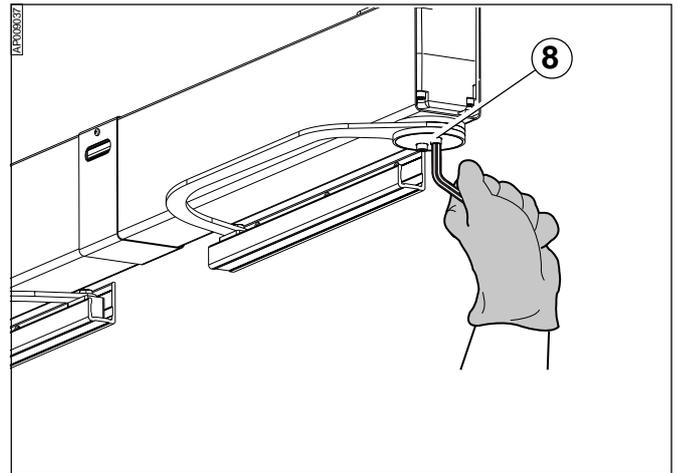
Monoanta

Doppia anta

- Chiudere manualmente le ante e SERRARE CON FORZA (coppia di serraggio circa 8 Nm) le viti delle frizioni braccetti **(8)**.

Attenzione

Le frizioni non sono regolabili e devono essere sempre ben serrate.

Le viti non correttamente serrate, impediscono l' intervento del controllo elettronico di assorbimento di corrente per l' arresto dell' automazione. (L'automazione si arresta comunque dopo 40 sec.)

Italiano

4.2 MONTAGGIO A SBALZO

Attenzione

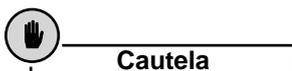
Verificare che la superficie alla quale si fissano la staffe (2) sia tale da garantire un corretto allineamento orizzontale della traversa.

- Chiudere le ante.
- Posizionare la dima **(1)** sul lato del vano finestra per segnare la posizione nella quale effettuare i fori per il fissaggio delle staffe supporto.
- La dima deve essere a contatto con il lato superiore del vano finestra (architrave) e con l'anta della persiana chiusa; eseguire l'operazione sia sul lato destro che su quello sinistro.

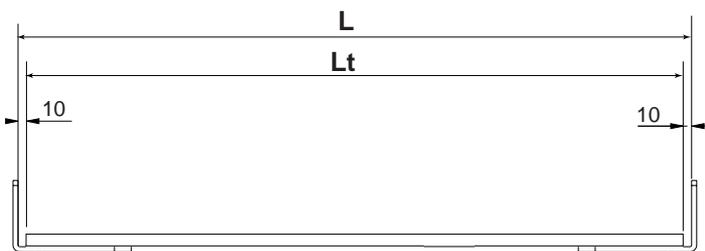
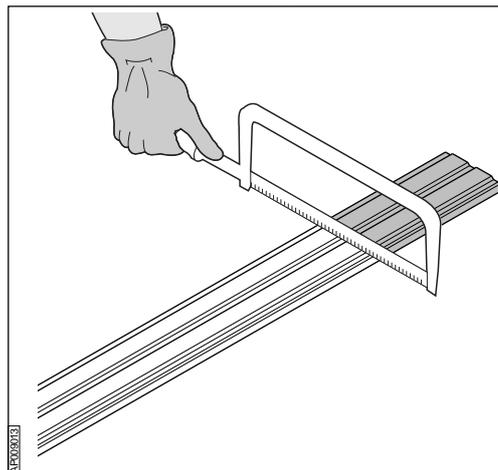
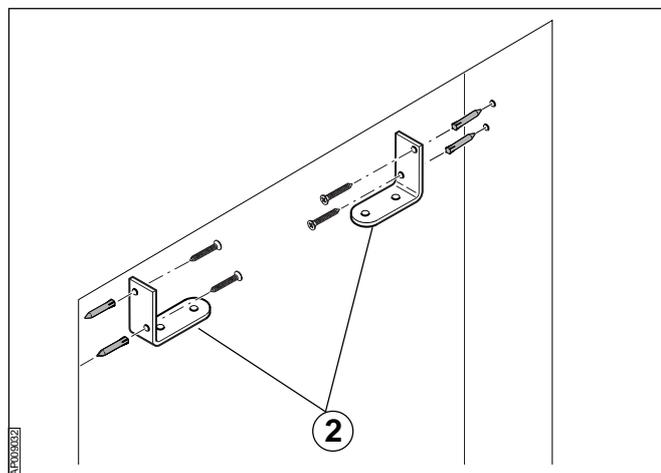
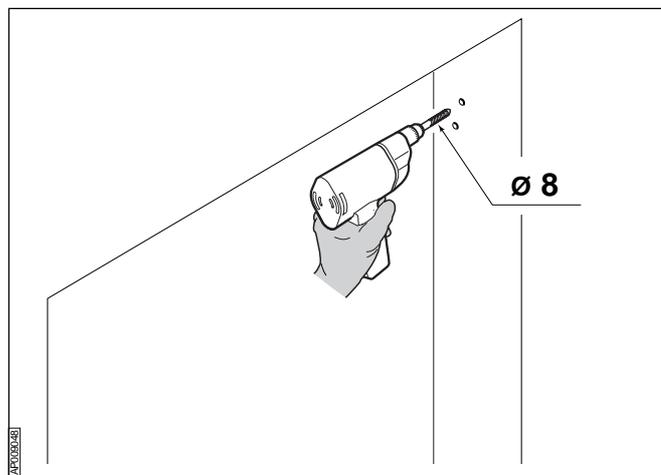
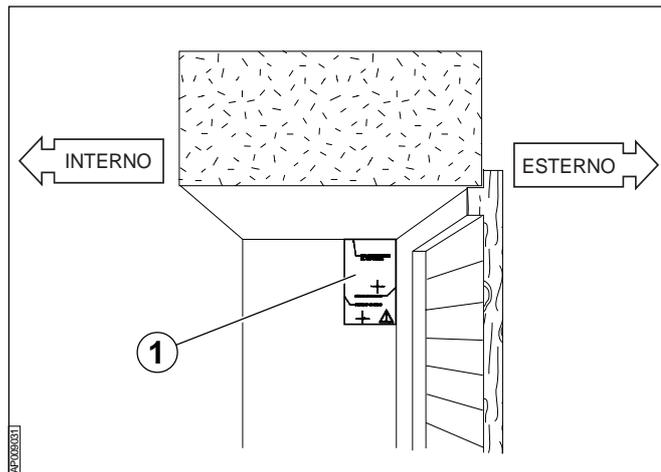
Informazioni

L'utilizzo della dima permette di rispettare la distanza minima tra l'attuatore e l'architrave.

È possibile installare l'attuatore BUONGIORNO anche ad una distanza maggiore dall'architrave. In questo caso è necessario rispettare l'allineamento tra attuatore e piano di rotazione delle ante e quindi la dima deve essere allineata solamente all'anta della persiana chiusa.

- Eseguire i 4 fori (2 nel lato destro e 2 nel lato sinistro del vano finestra) utilizzando una punta ø 8 mm. E' consigliato l'utilizzo di tasselli da muro ø 8 mm. e viti a testa svasata piana 4,9x50, o altro che garantisca un solido fissaggio.
- Fissare le staffe **(2)** (cod. 62324000) alle pareti del vano finestra.

Cautela

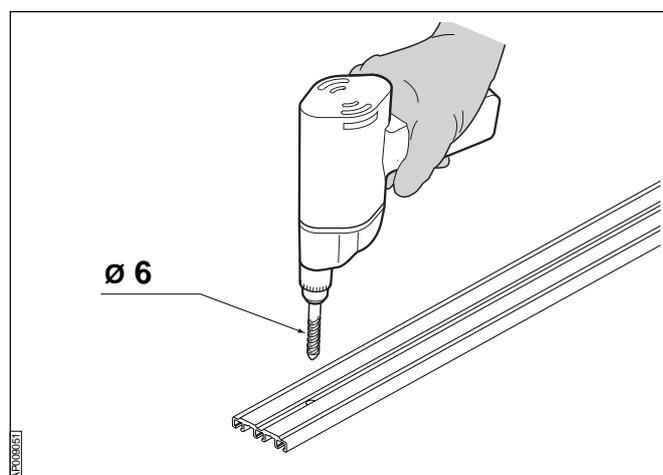
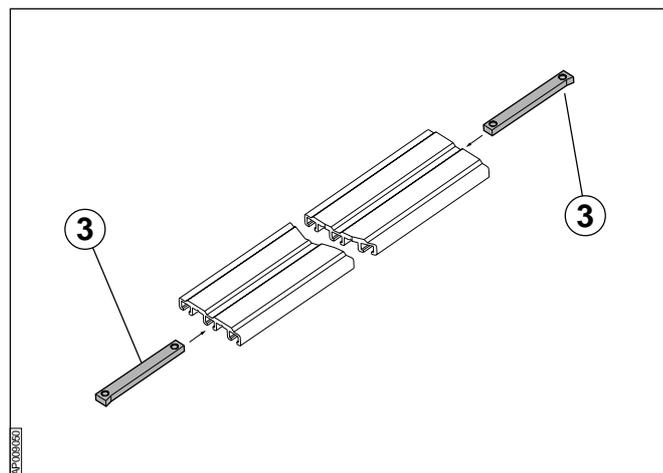
Verificare il buon fissaggio delle staffe; la qualità del fissaggio è essenziale per il corretto funzionamento dell'automazione.

- Portare a misura la traversa; deve avere una lunghezza **(Lt)** pari alla distanza **(L)** intercorrente tra le due piastre di supporto, meno 20 mm.

- Inserire nella guida centrale della traversa, da entrambi i lati, gli inserti di contrasto **(3)** forniti insieme alle staffe di supporto. Gli inserti hanno un verso di inserimento obbligato.
- In corrispondenza dei fori filettati presenti sugli inserti **(3)**, segnare la posizione nella quale forare la traversa per il passaggio delle viti.
- Estrarre gli inserti **(3)**.

AP009050

- Eseguire i fori con una punta ø 6 mm.

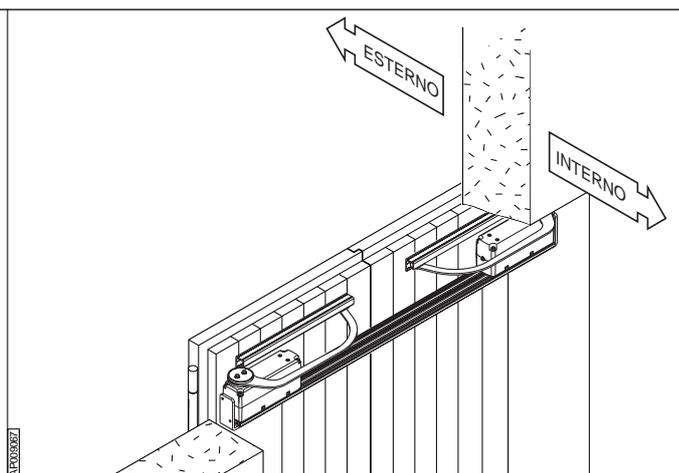
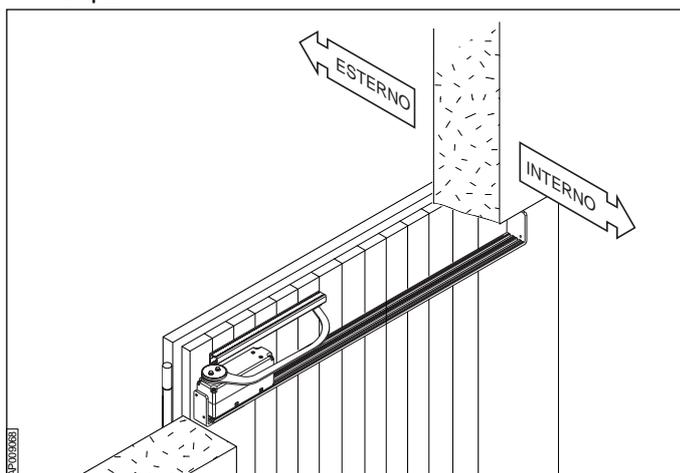
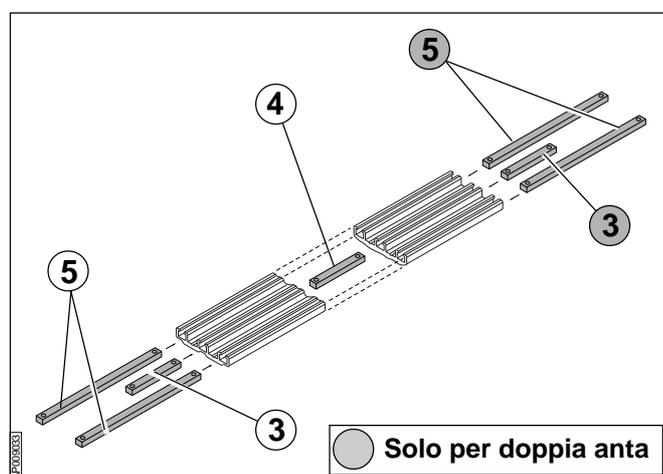
ø 6

AP009051

- Inserire nella guida centrale della traversa l'inserto **(4)** di 11 cm per le staffe supporto centralina elettronica e alle estremità gli inserti **(3)**per l'ancoraggio alle staffe di sostegno.
- Inserire gli inserti **(5)** per il fissaggio dei motoriduttori nelle guide esterne.
- Montare sulla traversa i motoriduttori e la centralina elettronica come descritto nei par. 4.1.1 e 4.1.3
- La traversa così completata deve essere appoggiata alle staffe di sostegno, con i motoriduttori rivolti verso l'alto, e fissata a queste tramite le 4 viti 5x12 da avvitare agli inserti **(3).**
- Completare le operazioni di fissaggio come descritto nel par. 4.1.2.

Solo per doppia anta

AP009033

ESTERNO
INTERNO
AP009068

ESTERNO
INTERNO
AP009067

4.3 COLLEGAMENTI ELETTRICI

Attenzione

- ***L'automazione deve essere sempre protetta a monte da un interruttore automatico differenziale da 6 A con intervento 30 mA, avente l' apertura dei contatti superiore a 3 mm.***
- ***L' impianto elettrico dovrà essere realizzato in conformità con le normative in vigore nel paese di installazione.***
- ***Non utilizzare cavi citofonici o telefonici.***

4.3.1 Suggerimenti

1. Per il collegamento all'alimentazione di rete utilizzare cavi di sezione minima 2 x 1,5 mm^2.
2. Per i comandi (*apre – comune – chiude*) e (*apre centralizzato – comune – chiude centralizzato e contatto di sicurezza*) utilizzare cavi di sezione 3 x 0,25 mm^2 per trattare di lunghezza inferiore a 5 metri; cavi di sezione 3 x 0,5 mm^2 per tratte di lunghezza superiore ai 5 metri.
3. Utilizzare per eventuali aggiunte ai cavi di potenza dei motori, cavi con sezione minima di 2 x 0,75 mm^2 per tratte non superiori a 5 metri; cavi con sezione minima di 2 x 1,5 mm^2 per tratte maggiori di 5 metri.
4. Utilizzare per eventuali aggiunte ai cavi dell' elettroblocco, cavi con sezione minima di 2 x 0,5 mm^2 per tratte non superiori a 5 metri; cavi con sezione minima di 2 x 1 mm^2 per tratte maggiori di 5 metri.

4.3.2 Collegamento cavi motore

Doppia anta

- Svitare le quattro viti a croce presenti negli angoli della scatola contenente la scheda elettronica e aprire il coperchio
- Chiudere le due ante e verificare quale delle due ante va a battuta sull'altra quindi prendere i cavi rossoneri del motoriduttore corrispondente **(**che chiameremo **Mot1)** e agire come segue:

A)- portare i cavi del motoriduttore **(Mot1)** che dovrà chiudere in ritardo (anta che sormonta) all'interno del pressacavo

B)- Disinserire la morsettiera estraibile 8 poli **(M2)** posizionata nella parte inferiore destra della scheda elettronica e collegare:

il cavo **rosso** al morsetto n° **6** e il cavo **nero** al morsetto n° **7**.

C)- Prendere il cavo rossonero del motoriduttore rimasto **(**che chiameremo **Mot2)** e, dopo averlo inserito nel pressacavo, collegare:

il cavo **rosso** al morsetto n° **9** e il cavo **nero** al morsetto n° **8** della morsettiera estraibile **(M2)**.

Anta singola

*Per collegamenti ad anta singola utilizzare solo ed esclusivamente il collegamento a Motoriduttore **(Mot1)**.*

4.3.3 Collegamento accessori di comando

Comandi locali - Inserire il cavo nel pressacavo, quindi collegare i fili nella morsettiera **(C2)** come indicato in figura.

1 = apertura

2 = chiusura

3 = comune

Comandi centralizzati e contatto di sicurezza - Collegare i fili nella morsettiera **(J2)** come indicato in figura.

- apertura centralizzata
- chiusura centralizzata
- sicurezza
- **c**omune

4.3.4 Collegamento alla rete

Prendere il cavo di alimentazione (non in dotazione) e inserirlo nel pressacavo della scatola contenente la centralina.

Estrarre la morsettiera (**M1**) e collegare i fili del cavo come segue:

Blu = **N** / neutro

Marrone/Nero/ Grigio = **L** / fase

4.3.5 Programmazione del funzionamento

La programmazione del funzionamento avviene mediante il posizionamento dei JUMPER come di seguito descritto.

Attenzione

Togliere alimentazione alla macchina per almeno 20 secondi ogni qualvolta si desidera cambiare la posizione dei jumper.

- **Jp1**: destinato al funzionamento ad anta doppia o ad anta singola.
  ON = inserito = doppia anta ; **OFF** = disinserito = anta singola

Informazioni

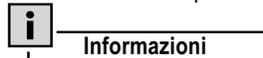
Nella funzione di anta singola la scheda elettronica ignora qualsiasi tempo di ritardo anta in chiusura impostato e premendo il comando CHIUDE si ottiene l'immediata risposta.

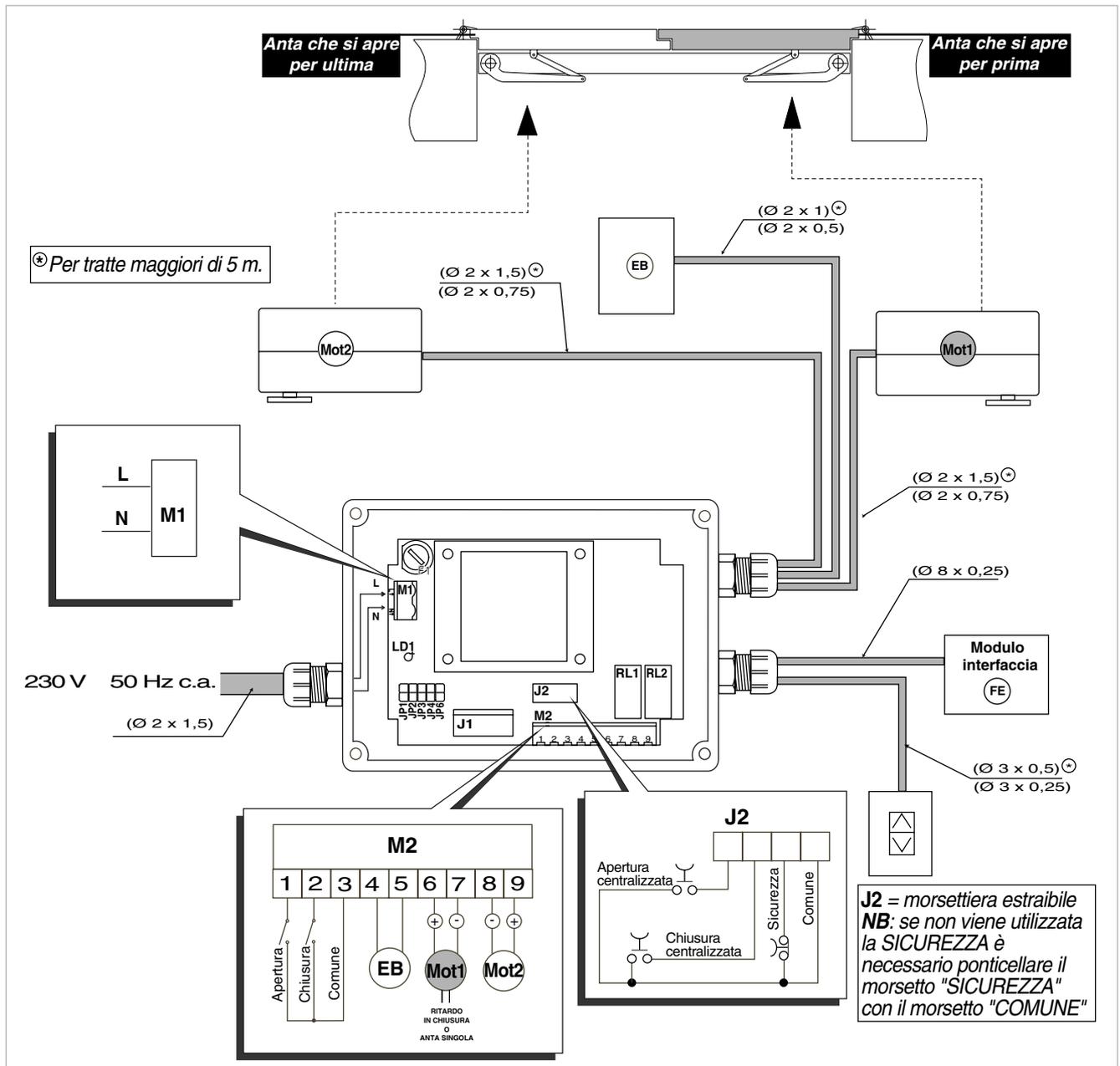
- **Jp4**: tipo di tasti collegati.
  ON = collegamento a 2 tasti ; **OFF** = collegamento a 1 tasto

Selezionando **JP4 OFF** (1 tasto) è possibile fornire il comando locale di apertura e chiusura utilizzando un solo tasto collegato fra i morsetti N°1 e N° 3 (comune) della morsettiera **M2**. La sequenza di comando sarà la seguente:
- la prima pressione del tasto locale comanda l'**apertura**
- la pressione del tasto durante la fase di apertura comanda l'**arresto** delle persiane
- la successiva pressione del tasto avvia la **chiusura**
- l'eventuale pressione del tasto durante la chiusura comanda l'inversione del moto (cioè **riapertura**).

- **Jp2** e **Jp3**: destinati al ritardo in chiusura dell'anta che sormonta.
  ON = inserito ; **OFF** = disinserito

Jp2	Jp3	Ritardo chiusura
ON	ON	1 secondo
OFF	ON	3 secondi
ON	OFF	6 secondi
OFF	OFF	12 secondi

- **Jp6**: selezione della logica di funzionamento.
  OFF = uomo presente ; **ON** = semiautomatico

Informazioni

Nella logica uomo presente NON sono attivi gli ingressi di apertura e chiusura centralizzati.

4.4 CONTROLLO FUNZIONAMENTO

Attenzione

Verificare che le viti delle frizioni sui motoriduttori siano ben strette (con coppia di serraggio di circa 8 Nm).

Informazioni

Il primo comando che la macchina accetta all'accensione oppure al ripristino della tensione di rete è il comando APRE, indipendentemente dalla posizione delle ante; qualsiasi altro comando viene ignorato ad esclusione del comando centralizzato di CHIUSURA che è sempre attivo.

Informazioni

Quando le ante raggiungono la massima apertura o la totale chiusura, i motori si arrestano per assorbimento elettronico.

Nel caso in cui la frizione meccanica intervenga prima della sicurezza elettronica i motoriduttori si fermeranno allo scadere del tempo di lavoro FISSO E NON REGOLABILE.

Informazioni

Nel funzionamento con logica uomo presente il movimento permane sino a quando non viene rilasciato il pulsante.

4.4.1 Funzionamento comandi locali

Informazioni

L'azione di un comando locale è limitata esclusivamente all'unico attuatore al quale esso è collegato.

Un impulso di tipo "APRE" permette l'apertura della persiana.

Un impulso di tipo "CHIUDE" permette la chiusura della persiana.

Un comando opposto all'operazione che l'automazione sta eseguendo, ne blocca il movimento.

Per ripristinare il corretto funzionamento è necessario rilasciare i comandi e premerne uno solo.

4.4.2 Funzionamento comandi centralizzati

Con questi ingressi è possibile comandare il funzionamento di più di un attuatore.

Il comando centralizzato di CHIUSURA è attivo anche all'accensione.

Attenzione

I comandi centralizzati sono prioritari rispetto ai comandi locali: fintantoché permane il comando centralizzato i comandi locali sono esclusi. Sarà possibile agire sui comandi locali solo quando il comando centralizzato non sarà più presente.

4.4.3 Riconoscimento ostacolo

Informazioni

L'elettronica è dotata di una sicurezza aggiuntiva per il "riconoscimento ostacolo " ad ante indipendenti. Un ostacolo che blocca il movimento di un'anta (apertura o chiusura) per più di 3 secondi, ne provoca l'arresto; l'anta non ostacolata completerà la manovra.

Per ripristinare il normale funzionamento è consigliabile effettuare una manovra completa di apertura.

Informazioni

Eventuali raffiche di vento oppure ostacoli che persistano per meno di 3 sec. non causano l'intervento del riconoscimento ostacolo; in tali condizioni si attiva la frizione meccanica.

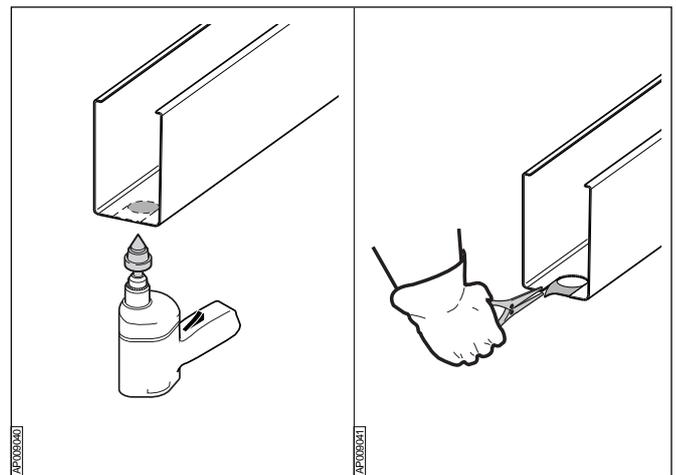
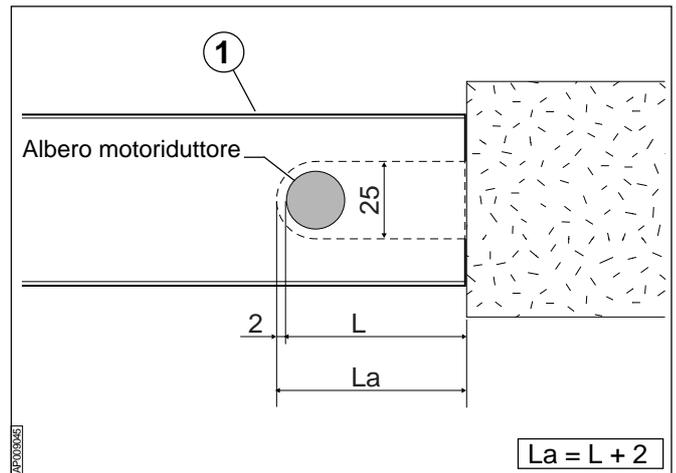
4.5 MONTAGGIO CARTER

Prima di effettuare il montaggio sulla traversa, occorre praticare all'estremità di ciascun carter in PVC **(1)** o dell'unico carter in caso di versione mono anta, un'asola di larghezza minima pari a 25 mm e di lunghezza pari alla distanza tra il muro e l' albero del motoriduttore aumentata di 2 mm come indicato in figura.

Procedere come segue:

- Tracciare con un pennarello indelebile la sagoma dell'asola.
- Mediante un trapano con punta a tazza, realizzare la parte rotonda dell'asola.
- Asportare la parte rimanente con forbici da elettricista.

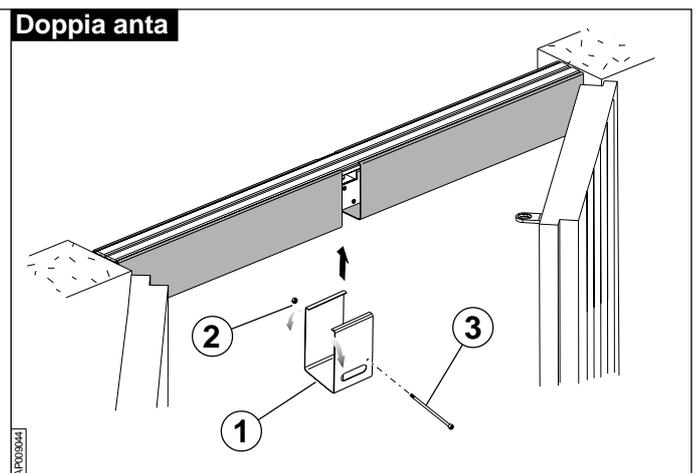
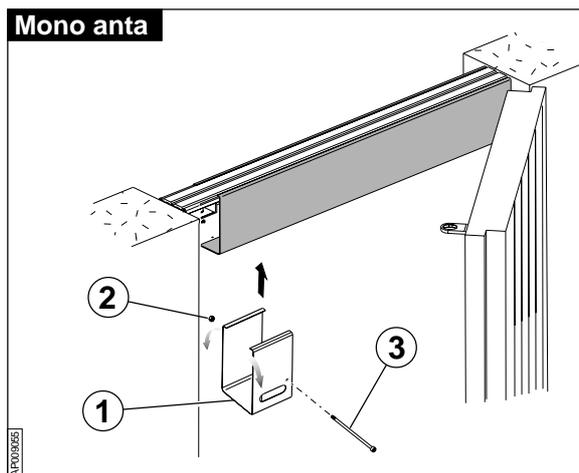
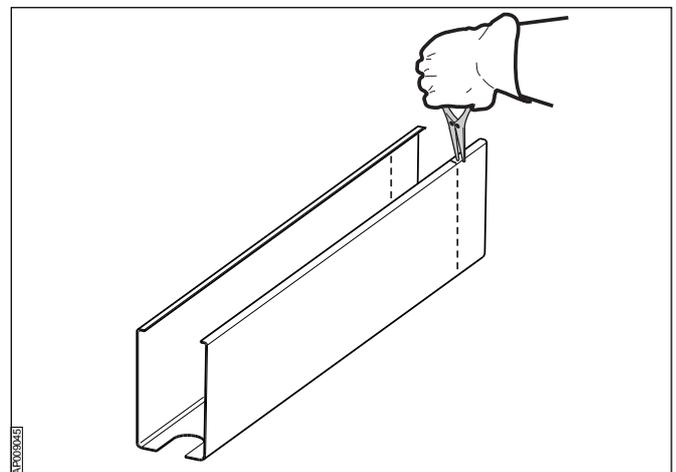
Albero motoriduttore
1
25
2
L
La
La = L + 2
AP009045

AP009040
AP009041

4.5.1 Versione con elettroblocco

- Portare a misura ogni semicarter, tagliando la parte eccedente dal lato opposto a quello in cui è stata ricavata l'asola. Prima di asportare la parte eccedente verificare che ogni semicarter, aderendo al muro dal lato motoriduttore, copra tutta l' automazione senza ostruire il foro in cui si inserisce la staffa elettroblocco *rif. Istruzioni elettroblocco.*
- Ad ante aperte agganciare i carter in PVC alla traversa divaricandoli leggermente per favorire l' incastro; posizionare il carter centrale in acciaio **(1) con l' asola rivolta verso il lato esterno** e bloccarlo con la vite **(2)** ed il dado **(3)**.

AP009045

Mono anta
2
3
1
AP009055

Doppia anta
2
3
1
AP009044

4.5.2 Versione senza elettroblocco

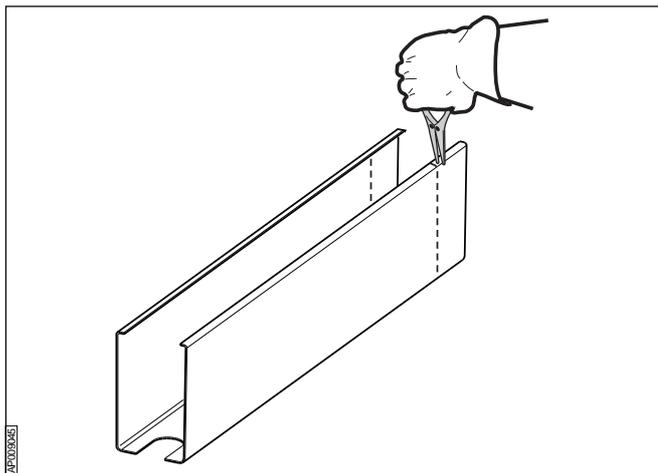
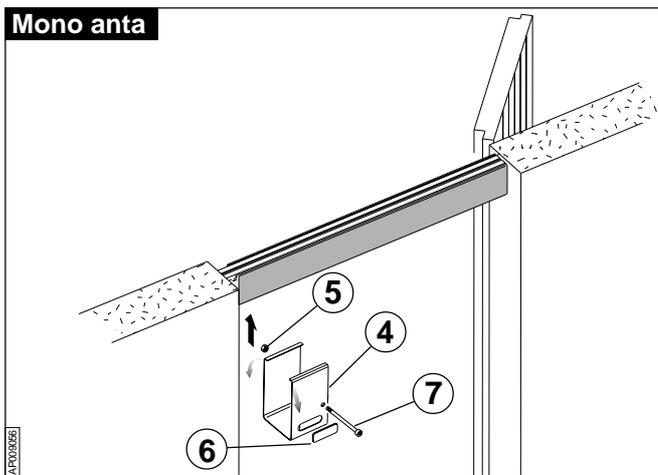
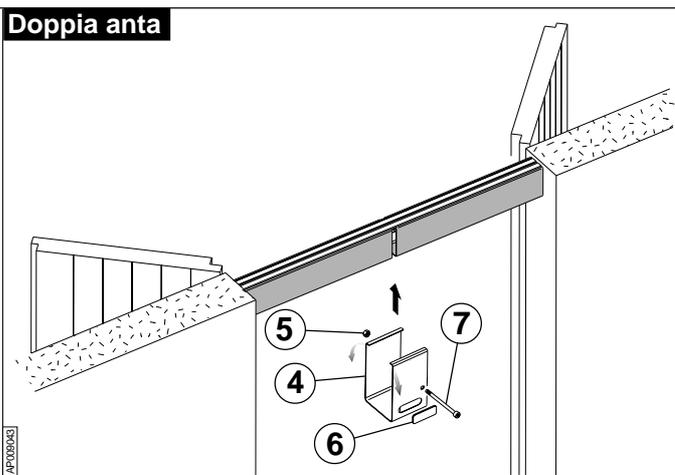
- Portare a misura ogni semicarter, tagliando la parte eccedente dal lato opposto a quello in cui è stata ricavata l'asola. Prima di asportare la parte eccedente verificare che ogni semicarter, aderendo al muro dal lato motoriduttore, copra tutta l' automazione.
- Ad ante aperte agganciare i carter in PVC alla traversa divaricandoli leggermente per favorire l' incastro; posizionare il carter in acciaio **(4)** con **l' asola rivolta verso il lato interno** e bloccarlo con la vite **(7)** ed il dado **(5)**.
- Coprire l'asola con l'adesivo APRIMATIC **(6).**

AP009045

Mono anta

5
4
7
6
AP009056

Doppia anta

5
7
4
6
AP009043

5.1 NOTE PER L' UTENTE

L' automazione *BUONGIORNO* funziona con logica "a uomo presente ", ovvero il suo movimento persiste fintanto che l'utilizzatore mantiene premuto il pulsante di comando.

Attenzione

Durante il funzionamento la persiana automatizzata con il BUONGIORNO deve rimanere sotto la vista dell' utilizzatore.

Prima di azionare il comando di apertura o chiusura, verificare che nei pressi dell'automazione non vi siano persone o cose.

Informazioni

Si consiglia di effettuare periodicamente un collaudo per constatare il buon funzionamento dell'attuatore con frequenza non superiore ai 12 mesi.

5.1.1 Cosa fare in caso di mancanza di corrente

In caso di mancanza temporanea di tensione è possibile aprire e chiudere le ante della persiana manualmente e, se previsto, previo sblocco dell'elettroblocco tramite l'apposito cavetto ad esso collegato.

La frizione meccanica presente sulle leve dei motori consente di svolgere tale operazione manuale in qualunque momento e SENZA SVITARE LE VITI DI FISSAGGIO DEGLI STESSI.

Attenzione

La zona delle persiane adiacente al lato in cui sono incernierate, rappresenta un rischio per l' incolumità di chiunque si avvicini incautamente con le mani o altra parte del corpo durante il movimento delle stesse.